



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1983 DEL 23/12/2009

OGGETTO: Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476. Adozione

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 26/02/2010.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Damiano Stufara

Vista la 4 maggio 1983, n. 184 "*Diritto del minora ad una famiglia*" e successive modificazioni ed integrazioni

Vista la legge 31 dicembre 1998, n. 476, *Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri*;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la "*Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476*" di cui all'allegato 1), il quale costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto, che hanno come obiettivi quello di:
 - creare un percorso organizzativo metodologico e operativo condiviso sull'adozione nazionale ed internazionale, mettendo a regime l'organizzazione dei servizi (rendendo le équipes adozioni stabili riferimenti nel percorso adottivo e post adottivo);
 - valorizzare l'integrazione e la collaborazione tra i soggetti che intervengono sul percorso adottivo, inclusa la scuola, con la costituzione di un tavolo di coordinamento regionale;
 - attivare un flusso di informazioni sull'adozione che consenta la creazione di una banca dati in materia;
 - avviare un'azione stabile di monitoraggio sull'attività dei servizi e sul fenomeno dell'adozione nel territorio regionale;
- 4) di dare mandato alla Dirigente del Servizio IX Programmazione socio-assistenziale della Direzione sanità e Servizi sociali di adottare gli atti dirigenziali attuativi della linea guida di cui al punto 2) del deliberato;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Maria Rita Lorenzetti

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476. Adozione

Vista la legge maggio 1983, n. 184 recante “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori” e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1998, n. 476 “Ratifica ed esecuzione della convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale”, sottoscritta all’Aja il 29 maggio 1993;

Vista la legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”;

Considerato che, in base ai compiti assegnati alle Regioni dalla legge n. 476/1998, la Regione Umbria, con DGR n. 547 del 30 maggio 2001, ha adottato il primo Protocollo organizzativo, metodologico e operativo in materia di adozioni internazionali, nazionali e affidamento familiare, definendo il modello organizzativo e individuando nelle équipes operative territoriali lo strumento idoneo a svolgere le attività in materia di adozione nazionale e internazionale;

Tenuto conto che la stessa DGR 547/2001 la regione ha stabilito una rete di collaborazione tra i soggetti coinvolti nell’iter adottivo e ha costituito il Gruppo tecnico regionale per l’adozione e l’affidamento;

Considerato che negli anni 2004-2005 la Regione Umbria ha predisposto un percorso formativo destinato agli operatori del settore, agli enti autorizzati ed ai referenti del Tribunale per i Minorenni, incentrato sull’approfondimento della fase informativa e formativa destinata alle coppie che intraprendono la strada dell’adozione e che successivamente, negli anni 2006-2007, il focus della formazione si è spostato sulla fase del post adozione;

Preso atto che, dal confronto avvenuto in sede di formazione e dall’esperienza maturata negli anni successivi all’applicazione del Protocollo, è emersa la necessità di accogliere i cambiamenti culturali relativi al tema del diritto ad una famiglia e al conseguente concetto di accoglienza del minor, nonché di verificare l’adeguatezza di alcuni contenuti disciplinati dallo stesso protocollo, concernenti il percorso metodologico e operativo dell’adozione nazionale e internazionale e di effettivi;

Considerato che su tale base è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro, composto dai referenti dei servizi territoriali per le adozioni, con i quali sono stati trattati e condivisi gli aspetti e le tematiche da recepire e da integrare nella redazione di nuove linee guida in materia di adozione nazionale ed internazionale che rappresentano un quadro di riferimento per i soggetti coinvolti nel percorso adottivo;

Confermato che l’organizzazione dei Servizi, individuata dalla DGR 547/2001, viene ritenuta idonea a perseguire gli obiettivi di cui alle presenti Linee guida, così come convalidata dal 2° piano sociale regionale, adottato dalla giunta Regionale con deliberazione n. 1770 del 09/12/2009 e con la nuova disciplina regionale in materia di servizi ed interventi sociali.

Tutto ciò premesso si è proceduto alla redazione di nuove linee guida concernenti l’adozione nazionale ed internazionale tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- creare un percorso organizzativo metodologico e operativo condiviso sull’adozione nazionale ed internazionale, mettendo a regime l’organizzazione dei servizi (rendendo le équipes adozioni stabili riferimenti nel percorso adottivo e post adottivo);
- valorizzare l’integrazione e la collaborazione tra i soggetti che intervengono sul percorso adottivo, inclusa la scuola, con la costituzione di un tavolo di coordinamento regionale;
- attivare un flusso di informazioni sull’adozione che consenta la creazione di una banca dati in materia;
- avviare un’azione stabile di monitoraggio sull’attività dei servizi e sul fenomeno dell’adozione nel territorio regionale.

Le linee guida si compongono di due parti: la prima dà conto dell’approccio culturale,

metodologico e organizzativo; la seconda descrive le fasi del percorso adottivo e i soggetti deputati ad attuarle; gli allegati costituiscono strumenti di lavoro utili agli operatori preposti all'adozione.

Quanto sopra illustrato si propone alla Giunta regionale di:

- 1) di approvare la "*Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476*" di cui all'allegato 1), il quale costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto, che hanno come obiettivi quello di:
 - creare un percorso organizzativo metodologico e operativo condiviso sull'adozione nazionale ed internazionale, mettendo a regime l'organizzazione dei servizi (rendendo le équipes adozioni stabili riferimenti nel percorso adottivo e post adottivo);
 - valorizzare l'integrazione e la collaborazione tra i soggetti che intervengono sul percorso adottivo, inclusa la scuola, con la costituzione di un tavolo di coordinamento regionale;
 - attivare un flusso di informazioni sull'adozione che consenta la creazione di una banca dati in materia;
 - avviare un'azione stabile di monitoraggio sull'attività dei servizi e sul fenomeno dell'adozione nel territorio regionale;
- 3) di dare mandato alla Dirigente del Servizio IX Programmazione socio-assistenziale della Direzione Sanità e Servizi sociali di adottare gli atti dirigenziali attuativi della linea guida di cui al punto 1) del deliberato;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria

Perugia, lì 21/12/2009

L'istruttore
Susanna Schippa

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/12/2009

Il responsabile del procedimento
Maria Speranza Favaroni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non

comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 23/12/2009

Il dirigente di Servizio
Adriana Lombardi

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476. Adozione

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/12/2009

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali, Politiche abitative, Edilizia pubblica, Politiche giovanili, Immigrazione, Volontariato e cooperazione sociale"

OGGETTO: Linee guida in materia di adozione internazionale, nazionale di cui alle leggi 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni e 31 dicembre 1998, n. 476.
Adozione

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 23/12/2009

Assessore Damiano Stufara

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 23/12/2009

Assessore Damiano Stufara

FIRMATO